



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Nazionale Telecom

COMUNICATO

TRASFERIMENTI COLLETTIVI

I nuovi deportati

Poco prima del periodo feriale la Direzione del Personale di Telecom Italia ha avviato - in via unilaterale - una serie di trasferimenti collettivi tuttora in corso, e in questi giorni sta procedendo ai colloqui per completare il progetto di "destaffizzazione" di 600 lavoratori; fra questi vi sono anche tutti coloro che hanno ricevuto una lettera di assegnazione a un progetto (che scade il 31 dicembre 2012) e di cui abbiamo parlato in un nostro precedente Comunicato.

Tali trasferimenti riguardano lavoratori di tutti i livelli inquadramentali, sia di Direzione Generale che di Territori; la destinazione: i Customer Care e il Commercial Support Activities.

Tutto ciò ricorda tristemente gli eventi che portarono all'esternalizzazione del ramo "telepost", in cui furono inseriti (come in molte altre esternalizzazioni) i lavoratori che l'Azienda (e, dietro l'Azienda, i Responsabili di turno) riteneva "non graditi" per i più svariati motivi (fra cui anche il fatto di essere portatore di handicap).

L'Azienda non solo sta procedendo in piena violazione dell'art. 2103 del Codice Civile ("Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte, senza alcuna diminuzione della retribuzione. Nel caso di assegnazione a mansioni superiori il prestatore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta, e l'assegnazione stessa diviene definitiva, ove la medesima non abbia avuto luogo per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto, dopo un periodo fissato dai contratti collettivi, e comunque non superiore a tre mesi. Egli non può essere trasferito da una unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive. Ogni patto contrario è nullo."), ma - nel procedere - sta operando senza criteri di scelta oggettivi dei lavoratori e senza comunicare attività e mansioni.

Inutile chiedersi dove sia finito il Codice Etico; ce lo siamo chiesti sin da quando è apparso per la prima volta, dal momento che i principi da esso declamati non trovavano - e continuano a non trovare - alcuna applicazione.

Ricordiamone qualche passo:

"Le Società del Gruppo

- **rifuggono e stigmatizzano il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori, i fornitori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della performance in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi, fondata sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;**
- **adottano strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigilano sulla loro osservanza e concreta implementazione**
- **tutelano e valorizzano le risorse umane di cui si avvalgono".**

Come se non bastasse, ci giunge notizia di anomali "scambi" di lavoratori tra settori di medesime linee; quelli destinati ai Customer Care, in altre parole, sono sostituiti da colleghi della stessa linea; fatto, questo, emblematico delle nuove strategie di "pulizia etnica", con cui si "smaltiscono" i rifiuti, nel rispetto della migliore tradizione clientelare e nepotistica.

Insomma la solita differenza fra il dire e il fare, tra il predicare e il razzolare.

SEGRETARIA NAZIONALE TELECOM, VIA TORINO 95 00184 ROMA

E-Mail : INFO@CISALCOM.ORG URL : WWW.CISALCOM.ORG



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Nazionale Telecom

CISAL COMUNICAZIONE si oppone fermamente a queste operazioni e nel chiedere con forza all'Azienda di ritirare tali iniziative, mette a disposizione dei lavoratori tutto il supporto legale necessario.

In tal senso invitiamo i lavoratori a rivolgersi immediatamente a noi Cisal Comunicazione:

http://www.cisalcom.org/index.php?option=com_foxcontact&view=foxcontact&Itemid=239

non appena vengano contattati per l' "offerta" di tale nuova "opportunità" di job rotation (termine tanto caro al nuovo regime).

CISAL COMUNICAZIONE invita in ogni caso i Lavoratori:

- a segnalare i nominativi dei Lavoratori con cui la Direzione del Personale sostituisce chi è trasferito;
- in caso in cui, entro un mese dalla modifica del posto di lavoro o delle mansioni, la Direzione del Personale non ne abbia dato comunicazione scritta (completa nei contenuti), a farne denuncia alla Direzione Territoriale del lavoro affinché questa intimi a Telecom Italia di provvedere a fornire le informazioni entro il termine di 15 giorni (Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 152 "Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro");
- a indicare i nominativi di Gestori del Personale o di Responsabili del Personale o di funzione che facessero eventuale velato riferimento al nuovo art. 18 dello Statuto dei Lavoratori.

Si tratta di informazioni utili alla gestione di questa (e non solo) annosa vicenda, sia in termini individuali che collettivi; in tal senso dobbiamo confermare l'importanza che riveste per tutti questi casi il profilo della prova dei fatti e dei comportamenti, tenuto conto che ai colloqui verbali non fa seguito alcuna forma di comunicazione scritta (e anche le lettere che ci risulta qualche territorio stia consegnando a questi lavoratori non risultano esaustive come vorrebbe invece la legge).

E poiché verba volant, dobbiamo imparare a catturare le parole prima che il vento le porti dove non servono a nessuno.

NOI CON I LAVORATORI.

Roma, Settembre, 2012

Cisal Comunicazione
Il Segretario Nazionale Telecom
Antonio Lordi